

Aste In corso la ventesima edizione di Modenantiqvaria

Arte, ritorna lo stile neoclassico

In vendita a Londra una raffinata collezione di arredi e dipinti che vanno dal 1770 al 1825

Dopo la scorpacciata di nuovi record a Londra e New York (per l'arte impressionista, moderna, contemporanea e anche per la fotografia,) l'attenzione dei collezionisti può ora rivolgersi al settore degli arredi d'antiquariato.

Per tutta la settimana, sino a domenica prossima, è in corso la ventesima edizione di «Modenantiqvaria», una delle rassegne italiane più interessanti soprattutto nel rapporto qualità/prezzo delle opere presentate. Curioso, tra l'altro, il padiglione che da alcuni anni questa mostra-mercato dedica al cosiddetto antiquariato per giardini. Una scenografica esposizione offre al pubblico i pezzi più belli — tra cui fontane, cancelli o statue — utili per dare un tocco di classe al proprio giardino, in città come in campagna. Per tutte le informazioni sugli orari e su come raggiungere l'esposizione basta un clic su www.modenantiqvaria.it.

Sul versante delle aste, sempre nel comparto dei mobili e arredi d'epoca, vale la pena consigliare la vendita in calendario per il prossimo venerdì 3 marzo da Sotheby's a Londra. Un catalogo di circa 450 opere propone un'intera raccolta di un collezionista europeo. Con una preminenza di arredi e dipinti neoclassici. Questo stile riguarda la produzione di mobili e oggetti d'arte compresa tra il 1770 e il 1825 circa. E include dunque lo stile detto Luigi XVI, il Consolato, l'Impero e la Restaurazione.

Ciò che accomuna questi stili — tracciati sugli eventi della Rivoluzione francese e del periodo napoleonico e post-napoleonico — è un raffinatissimo citazionismo dell'antichità classica. Negli ultimi quindici anni il mercato degli arredi antichi ha premiato molto questo tipo di concezione stilistica. L'arredo neoclassico è di per sé, oltre che raffinato, assai sobrio e si integra squisitamente in dimore che presentano una coabitazione di pezzi antichi e contemporanei. A differenza, ad esempio, dello stile Luigi XV

che appare al confronto un poco ridondante. L'ultima moda nell'arredamento rivela una spiccata tendenza ad affiancare pezzi antichi a quadri astratti o informali dei maestri del Novecento e contemporanei. Mentre sino a vent'anni fa era prevalente presentare delle collezioni più uniformi.

Mario Tavella (primo italiano a conquistare la vicepresidenza europea di Sotheby's e specialista nella stima di

intere collezioni) ci ha raccontato la storia di questa raccolta presentata nell'asta del 3 marzo. «Il catalogo non presenta soltanto pezzi neoclassici, anche se questi ultimi sono prevalenti. Il nostro anonimo collezionista ha iniziato venticinque anni fa ad acquistare arredi Luigi XIV e Luigi XV, mentre negli ultimi dieci anni si è concentrato solo sul periodo del Neoclassicismo». E ora perché vende l'intera raccolta? «Per una sua scelta personale. Ha deciso d'ora in avanti di dedicarsi

al collezionismo di oggetti di Design compresi tra gli anni Cinquanta e Sessanta del XX secolo. Proprio per la volontà di cedere tutto, questo nostro catalogo si presenta come una vera opportunità, soprattutto per i collezionisti più giovani e neofiti. Abbiamo tenuto le stime di tutte le opere molto prudenti. E — nel segno di una tendenza che sta affermandosi sempre più sul mercato internazionale dell'arte — gli oggetti presentati a stime sino a 3.000 sterline non hanno una riserva. Ciò significa che possono essere battuti a qualsiasi prezzo».

Ma da un punto di vista dell'investimento futuro conviene acquistare arredi neoclassici e antichi in genere? «Dalle nostre stime risulta complessivamente un settore stabile nei valori. Mentre gli esemplari di eccezionale qualità mostrano significativi incrementi. Direi che, oltre a impreziosire la propria dimora, chi sceglie il pezzo giusto senza colpi di testa può fare un buon affare».

Qualche esempio preso da questo catalogo? Quattro poltroncine Impero in mogano e decorazioni di sfingi in bronzo dorato sono stimate 4.500-7.000 euro. Un elegante commode Restaurazione del 1825 tra gli 8.000 e i 12.000 euro. Un piccolo sofà stampigliato «Jacob» tra i 3.000 e i 6.000. Insomma i pezzi interessanti non mancano. Per guardarli è sufficiente sfogliare in video il catalogo (www.sothebys.com). Certo resta da vedere poi i prezzi finali delle offerte in asta. Innamorarsi è bene. Impazzire mai.

PAOLO MANAZZA

Il calendario

20 lunedì

* **Christie's** — Londra. Vini pregiati e da collezione inclusa una collezione privata di Madeira

** **Bonhams** — Bath. County sale, inclusi argenti e gioielli

21 martedì
 * **Sotheby's** — Firenze. CowParade (asta benefica a favore della Fondazione Meyer)

** **Christie's** — Londra. Arti decorative europee del XX secolo

** **Christie's** — Londra.

Tappeti arredi europei e oggetti

* **Sotheby's** — Amsterdam. Proprietà da collezioni private: dipinti, arredi, oggetti d'arte

22 mercoledì

* **Christie's** — Londra.

Dipinti antichi

* **Sotheby's** — Londra.

Vini pregiati

* **Sotheby's** — Londra. John Jesse The Pursuit of Style (sculture, design, oggetti decorativi)

23 giovedì

* **Christie's** — Londra.

Arte asiatica

* **Christie's** — Londra. Vini pregiati

* **Christie's** — Londra.

Arredi del XIX secolo, sculture, oggetti d'arte, ceramiche e tappeti

* **Sotheby's** — New

York. Arte moderna e impressionista

24 venerdì

* **Dorotheum** —

Vienna. Dipinti

* **Dorotheum** — Graz

Automobili e automobilia

25 sabato

* **Meeting Art** —

Vercelli. Dipinti del XIX e

XX secolo (anche il 26)



Antichità Un'opera della scuola francese, datata 1803, dal titolo «Portrait of The Marquis and Marquise de Cramayel and Their seven Children» (stima tra 29.600 e 44.000 euro). A sinistra una pendola da tavolo in bronzo del XIX secolo

